



ACCADEMIA PRO

ISTITUTO ZACCARIA
dei Padri Barnabiti
EDUCATORI IN MILANO DAL 1608

**SEMINARI MIRATI
DI
FORMAZIONE INTENSIVA**

Per Managers, Imprenditori, Politici, Liberi Professionisti
e future Classi Dirigenti

Personal Trainer

Giovanna Pagani





ACCADEMIA PRO

ISTITUTO ZACCARIA
dei Padri Barnabiti
EDUCATORI IN MILANO DAL 1608



Seminari:

COMPORTAMENTI & STRATEGIE NEI RAPPORTI CON I FIGLI LE SFIDE DELLA CRESCITA.

Giovanna Pagani

30giovigio@gmail.com
+393661677265

Originaria di Castelli Calepio (Bg), possiede una esperienza, nei rapporti con il mondo dell'infanzia, collaudata in 40 anni di lavoro diretto e pratico "sul campo", che le ha permesso di maturare un know how unico su tutti gli aspetti dell'educazione e dell'apprendimento nell'età evolutiva.

Come maestra elementare, insegna nell'Istituto Comprensivo E. Donadoni di Sarnico (Bg) dal 1989.

Nel tempo libero, si dedica alla creazione di ceramiche artistiche nel laboratorio di famiglia, in collaborazione con il marito, Maurizio Previtali, noto scultore.

Ha esposto in mostre personali e collettive, ed è membro dell'associazione artistica e culturale *Grumello Arte* di Grumello Del Monte (Bg).

Collabora con Giacomina Lapenna s.r.l., in esclusiva per temi speciali, dal 2015.



ACCADEMIA PRO

ISTITUTO ZACCARIA
dei Padri Barnabiti
EDUCATORI IN MILANO DAL 1608

COMPORTAMENTI & STRATEGIE NEI RAPPORTI CON I FIGLI LE SFIDE DELLA CRESCITA

Seminario-laboratorio di 1 giornata.

Personal Trainer: Giovanna Pagani



"Come si fa a educare e crescere i Figli?"

Forse una delle domande più antiche e più ricorrenti della storia dell'Umanità, probabilmente, destinata a rimanere aperta e sospesa per sempre, perché, già in partenza, non vi può essere una sola risposta unica e tanto meno una panacea universale utile per tutte le stagioni della vita.

Essere Genitori, infatti, non si può ridurre all'interpretazione di un copione a soggetto, perché oltre a impegno e tempo, ci vuole soprattutto amore, e l'amore, quello vero, tutto può essere meno che prevedibile e programmabile.

Anche saper organizzare puntualmente ogni aspetto e pianificare strategicamente ogni dettaglio operativo non può bastare: essere Madri e Padri non significa affatto essere solo bravi "Managers dei propri Figli". Non si tratta, infatti, né di un lavoro né di un ruolo, semmai più di una "missione".

Il ruolo di educatore, soprattutto negli ultimi anni, è diventato sempre più complesso e difficile.












Per questo, è importante cogliere l'opportunità di condividere le esperienze dirette, sperimentate sul campo, per riscoprire e valorizzare il senso profondo dell'educazione e il compito, la sfida, la missione dell'educare. Nel percorso della crescita educativa non si può e non si deve più procedere sempre da soli, ma è necessario uno sforzo comune, una condivisione di intenti, un'azione sinergica tra scuola, famiglia e comunità.

Nell'era digitale, poi, i bambini e i ragazzi si trovano ad affrontare le sfide della loro crescita confrontandosi fin troppo spesso con i social e con internet limitando le reali e concrete esperienze di vita con gli altri e con la stessa realtà fisica. L'impegno del Genitore educatore è di guidarli, di prepararli e di






allenarli ad "attrezzarsi" e a "corazzarsi", per affrontare con consapevolezza e resilienza il loro futuro.

In una giornata, questo seminario, si impegna ad offrire tutti gli spunti fondamentali per farlo: una serie di "visioni nuove" per agire e per crescere.

Argomenti

-  Il ruolo dei genitori.
-  Il rapporto con la scuola.
-  Le regole condivise.
-  Il rispetto reciproco.
-  La motivazione.
-  La gestione delle obiezioni.
-  La comunicazione e l'ascolto.
-  La famiglia.
-  Le comunità educanti.
-  Lo sviluppo sociale e morale (coscienza civica).
-  L'affettività.

Obiettivi

-  Trovarsi a proprio agio in ogni situazione anche critica, conflittuale e inaspettata.
-  Essere in grado di affrontare e gestire le obiezioni e gli antagonismi emotivi.
-  Saper organizzare i tempi di crescita comune.
-  Creare un ambiente di vita e di crescita sereno.
-  Concordare atteggiamenti e strategie di intervento genitoriali comuni, anche attraverso la collaborazione scuola – famiglia.